



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Al Servizio Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Manovra. Sindacaliste Fim e Fiom ricevute dalla Consigliera nazionale di Parità. Richieste modifiche urgenti delle misure discriminatorie

Si è concluso poco fa l'incontro tra la Consigliera nazionale di Parità Fausta Guarriello e le dirigenti sindacali della Fim-Cisl e Fiom-Cgil, che lo avevano richiesto nei giorni scorsi con una lettera sottoscritta da 40 rappresentanti di strutture nazionali e territoriali della categoria..

Nell'incontro, le sindacaliste hanno ribadito la forte preoccupazione per le conseguenze negative sul lavoro femminile dei decreti 93/08, 97/08 e 112/08, approvati nelle scorse settimane dal Consiglio dei Ministri e attualmente all'esame delle Camere per la loro conversione in Legge.

In particolare, hanno evidenziato alla Consigliera nazionale di Parità che:

- le misure volte a premiare fiscalmente la prestazione di lavoro straordinario e le quote di salario non contrattato accentuano ulteriormente il gap salariale tra uomini e donne a parità di mansioni e livello;
- ulteriori passi verso la liberalizzazione degli orari di lavoro con esclusiva attenzione alle esigenze della produzione rende ancora più difficile la conciliazione delle responsabilità di lavoro e famigliari;
- la mancanza di politiche d'investimento sui servizi rende la maternità un percorso ad ostacoli sempre più arduo, tutto a carico delle lavoratrici;
- l'assenza di incentivazioni alla stabilizzazione del lavoro femminile contraddice la dichiarata necessità di incrementare il tasso di attività delle donne, come indicato dagli obiettivi di Lisbona, rinunciando agli effetti positivi che ciò avrebbe sull'economia a tutti i livelli;
- la prassi delle dimissioni in bianco è purtroppo assai diffusa e l'abrogazione della legge 188 del 2007, che era soltanto pochi mesi fa intervenuta sulla materia, senza che siano state immaginate altre soluzioni, è davvero incomprensibile.

A conclusione dell'incontro la Consigliera nazionale di Parità si è impegnata a rappresentare in tutte le sedi istituzionali, coinvolgendo in primo luogo il Ministro del Lavoro e la Ministra delle Pari Opportunità, le preoccupazioni e l'esigenza rappresentate dalle sindacaliste di Fim e Fiom di apportare profonde modifiche ai provvedimenti legislativi di cui sopra, a partire dal ripristino della Legge 188.

La Consigliera ha espresso a nome dell'intera Rete delle Consigliere di Parità la condivisione delle richieste avanzate e l'esigenza di eliminare, attraverso il dibattito parlamentare, il carattere discriminatorio dei provvedimenti.

Uffici Stampa Fim-Cisl/Fiom-Cgil

Roma, 23 luglio 2008